Prot. n. 0293328 del 05/10/2026 - [UOR: RECD - Classif. VII/1]

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE *PAED-01/B - Storia della pedagogia e dell'educazione*, BANDITA CON DECRETO REP. N. 721/2026, Protocollo 240660/2026 del 30/07/2026

Il giorno 2 ottobre 2026, alle ore 15.30, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con decreto REP. 865/2026, Prot. 287195/2026 del 28/09/2026 nelle persone di:

- Prof. Fulvio DE GIORGI	Ordinario del ssd PAED-01/B presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;
- Prof. Tiziana PIRONI	Ordinaria del ssd PAED-01/B presso l'Università di Bologna
- Prof. Daria Lucia GABUSI	Associata del ssd PAED-01/B presso l'Università di Verona

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati. Per l'individuazione del Presidente: *maggiore anzianità nel ruolo (P.O.);* per l'individuazione del segretario: *minore ruolo rivestito e/o minore anzianità (P.A., P.O.).*

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone:

- Prof. Fulvio DE GIORGI	Ordinario del ssd PAED-01/B presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;
- Prof. Daria Lucia GABUSI	Associata del ssd PAED-01/B presso l'Università di Verona

La Commissione esamina il bando della presente procedura di valutazione comparativa e prende atto che la stessa prevede la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale e secondo le modalità stabilite dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

La commissione, a seguito della valutazione preliminare, ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione i candidati comparativamente più meritevoli in misura

*Disponibile alla pagina:
https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/normativa-personale-docente

compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Prende atto altresì che ai sensi del vigente "Regolamento per il reclutamento e la disciplina della figura del ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla Legge 79/2022"* la commissione procede all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione a seguito della stessa e, pertanto, provvede a definire dei criteri oggettivi di valutazione che si allegano **(Allegato 2)** al presente verbale.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (allegato 1)

In merito alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione rileva che il competente Ufficio dell'Amministrazione universitaria ha provveduto a ricevere le domande, i titoli e le pubblicazioni dei candidati e ad accertare che gli stessi siano stati inviati nei termini.

Ai sensi di quanto previsto dal bando all'art. 6, i candidati dovranno sostenere una discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può essere svolta in modalità telematica, e che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico; lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. A tal fine, saranno convocati dal competente Ufficio a mezzo avviso pubblico sul sito di Ateneo all'indirizzo: http://www.unimore.it/bandi nella relativa sezione **almeno 15 giorni di anticipo** rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

I candidati, ove previsto dal bando, sosterranno altresì la prova orale volta all'accertamento delle conoscenze linguistiche.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta all'unanimità ovvero a maggioranza dei componenti, individua una rosa composta da non più di tre idonei sulla base delle valutazioni formulate secondo le modalità sopra indicate, che costituiscono parte integrante del relativo verbale.

Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di Ateneo all'indirizzo: https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi nella relativa sezione, l'ufficio competente darà accesso alla commissione alle domande presentate dai candidati sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione prende atto che le procedure riservate a RTDa con contratto in scadenza nel 2025 devono essere espletate (cioè completate, incluse le valutazioni) entro il 31 dicembre 2026 (D.M. n. 193 del 05/03/2026 - Piano straordinario di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato 2026-2027 – università statali; nota MUR n. 313 del 14/04/2026).

Al termine delle operazioni, la commissione provvede a inviare il presente verbale all'ufficio per i provvedimenti di competenza; a tal fine si trasmette al seguente indirizzo e-mail ufficio.concorsidocenti@unimore.it

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 16.00

e la Commissione viene riconvocata dal Presidente in data 9 ottobre alle ore 9:00 , successivamente all'avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione.

IL PRESIDENTE
Prof. Fulvio De Giorgi

FULVIO DE GIORGI
02.10.2026
16:04:15
GMT+02:00

I COMPONENTI
Prof. Daria Lucia Gabusi
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Prof. Tiziana Pironi

Prot. n. 0293328 del 05/10/2026 - [UOR: RECD - Classif. VII/1]

ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – SEDE DI MODENA/REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE PAED-01/B, BANDITA CON DECRETO DR REP 721/2026, Protocollo 240660/2026 del 30/07/2026

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Fulvio De Giorgi Prof. ordinario presso l'Università degli Studi Modena e Reggio Emilia, nato a Lecce il 26.05.56, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 865/2026, Prot. 287195/2026 del 28/09/2026 , consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede, Reggio Emilia 2.10.2026

prof. FULVIO DE GIORGI presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

(FIRMA) FULVIO DE GIORGI 02.10.2026 11:32:31 GMT+02.00

Allegato: documento del sottoscrittore

*Disponibile alla pagina:
https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/normativa-personale-docente

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).
Il giudice ha l'obbligo di astenersi:
1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).
Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporne la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.
Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.
La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2
Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione
"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39
"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici
"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello

svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.
Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica).
Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso…"

Prot. n. 0293328 del 05/10/2026 - [UOR: RECD - Classif. VII/1]

ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – SEDE DI MODENA/REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE PAED-01/B, BANDITA CON DECRETO DR REP 721/2026, Protocollo 240660/2026 del 30/07/2026

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il/La sottoscritto/a DARIA LUCIA GABUSI Prof./Prof.ssa presso l'Università degli Studi VERONA nato/a a GAVARDO (BS) il31/10/1974 nominato/a a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 865/2026, Prot. 287195/2026 del 28/09/2026 , consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede, VERONA, 2 OTTOBRE 2026
(data)

Prof.ssa Associata di Storia della pedagogia e dell'educazione presso l'Università degli Studi Verona
.....

(FIRMA) Daria Lucia Gabusi

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

*Disponibile alla pagina:
https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/normativa-personale-docente

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).
Il giudice ha l'obbligo di astenersi:
1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).
Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporne la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.
Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.
La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2
Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione
"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39
"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici
"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello

svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.
Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica).
Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso…"

Prot. n. 0293328 del 05/10/2026 - [UOR: RECD - Classif. VII/1]

ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – SEDE DI MODENA/REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE PAED-01/B, BANDITA CON DECRETO DR REP 721/2026, Protocollo 240660/2026 del 30/07/2026

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Tiziana Pironi Prof.ssa presso l'Università degli Studi di Bologna nata a Russi il 30/11/1959 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 865/2026, Prot. 287195/2026 del 28/09/2026, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,
(data)

Prof.ssa Tiziana Pironi presso l'Università degli Studi di Bologna

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

*Disponibile alla pagina:
https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/normativa-personale-docente

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).
Il giudice ha l'obbligo di astenersi:
1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).
Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporne la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.
Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.
La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2
Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione
"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39
"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici
"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello

svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.
Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica).
Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso…"

Prot. n. 0293328 del 05/10/2026 - [UOR: RECD - Classif. VII/1]

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N.__1 POSTO/I DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (RTT) PER IL S.S.D. ____PAED-01/B___
DIPARTIMENTO DI _EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE - UNIMORE
BANDITA CON DECRETO DR rep. Nr. 721/2026, Protocollo 240660/2026 del 30/07/2026.

IL /LA SOTTOSCRITTO/A _____DARA LUCIA GABUSI_____

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI IDONEO/I PER RICERCATORE TENURE TRACK EX ART. 24 LEGGE 240/10 PER IL S.S.D. ___ **PAED-01/B**, DIPARTIMENTO DI ___ **EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE**, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO IN TELECONFERENZA ALLA PRIMA SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA SUDDETTA E DI CONCORDARE CON I CRITERI DI VALUTAZIONE IVI CONTENUTI.

IN FEDE DARIA LUCIA GABUSI

DATA 2 OTTOBRE 2026

FIRMA



(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

Prot. n. 0293328 del 05/10/2026 - [UOR: RECD - Classif. VII/1]

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N.__1 POSTO/I DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (RTT) PER IL S.S.D. PAED-01/B_
DIPARTIMENTO DI _EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE - UNIMORE
BANDITA CON DECRETO DR rep. Nr. 721/2026, Protocollo 240660/2026 del 30/07/2026.

LA SOTTOSCRITTA TIZIANA PIRONI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI IDONEO/I PER RICERCATORE TENURE TRACK EX ART. 24 LEGGE 240/10 PER IL S.S.D. PAED-01/B, DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO IN TELECONFERENZA ALLA PRIMA SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA SUDDETTA E DI CONCORDARE CON I CRITERI DI VALUTAZIONE IVI CONTENUTI.

IN FEDE TIZIANA PIRONI

DATA 2/10/2026

FIRMA 

(ALLEGATO Doc. d’identità in corso di validità)

Prot. n. 0293328 del 05/10/2026 - [UOR: RECD - Classif. VII/1]

ALLEGATO 2

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – SEDE DI MODENA-REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE *PAED-01/B - Storia della pedagogia e dell'educazione*, BANDITA CON DECRETO REP. N. 721/2026, Protocollo 240660/2026 del 30/07/2026.

Criteri di valutazione

La commissione giudicatrice decide di utilizzare un totale di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 punti da assegnare alle pubblicazioni secondo i criteri riportati di seguito:

La commissione decide che verranno valutati soli i titoli e le pubblicazioni coerenti con il profilo del ssd_ *PAED-01/B - Storia della pedagogia e dell'educazione*, per il quale è stato bandito il concorso

La Commissione pertanto effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

a) dottorato di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero;	**max punti 8**
Attinente al ssd Paed-01/B	Punti 8
Parzialmente attinente	Punti 6
Non attinente	Punti 4
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	**max punti 5**
• *punti 1 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto in Italia* • *punti 2 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto all'estero*	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	**max punti 5**
• *punti 1 per ogni semestre svolto presso istituti italiani* • *punti 2 per ogni semestre svolto presso istituti stranieri*	
d) realizzazione di attività progettuale	**max punti 2**
• *Punti 1 per ogni realizzazione di attività progettuale*	
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	**max punti 8**
• *Punti 2 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali* • *Punti 1,5 per partecipazione agli stessi* • *Punti 1 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali* • *Punti 0,5 per partecipazione agli stessi*	

*Disponibile alla pagina:
https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/normativa-personale-docente

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	**max punti 6**
• *Punti 1 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno nazionale come relatore* • *Punti 1,5 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno internazionale come relatore*	
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	**max punti 6**
• *Punti 1,5 per ogni premio o riconoscimento internazionale per attività di ricerca* • *Punti 1 per ogni premio o riconoscimento nazionale per attività di ricerca*	

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nella valutazione della produzione scientifica, la commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa prendendo in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX **PUNTI 3**)

b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX **PUNTI 1**)

c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX **PUNTI 1**)

d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Circa tali lavori in collaborazione, vengono presi in considerazione quelli dove sono esplicitamente e chiaramente indicate le parti delle quali il/la candidato/a è autore/autrice. Ovviamente saranno oggetto di valutazione solo tali parti.

Se però ci fossero più autori/autrici e non fosse indicata la parte scritta dal candidato/a: si attribuirà un valore pari alla frazione data dalla divisione per il numero degli autori/autrici che firmano (es. tre autori: un terzo; quattro autori: un quarto; ecc.). Pertanto, il totale dei punti (attribuiti con i criteri a, b, c alla pubblicazione) sarà **moltiplicato per 1**, se il/la candidato/a è il solo autore/autrice della pubblicazione; altrimenti sarà **moltiplicato per le frazioni di uno** (es. 0,5 se a firmare il contributo sono due) in ragione del numero complessivo degli autori/autrici.

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, considerato che il ssd Paed-01/B non è bibliometrico, non prenderà in considerazione nessun Indice.

La commissione stabilisce che ciascun candidato ha a disposizione 20 minuti; 1) per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni (presentate per la valutazione); 2) per l'accertamento della conoscenza della lingua Inglese.

Per quanto riguarda la pubblica discussione dei titoli, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione:

1. padronanza e grado di aggiornamento, dimostrati dal candidato, attraverso i titoli presentati, in riferimento alle tematiche di ricerca afferenti al settore scientifico-disciplinare;
2. chiarezza e sinteticità dell'esposizione.

Prot. n. 0297310 del 09/10/2026 - [UOR: RECD - Classif. VII/1]

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE *PAED-01/B - Storia della pedagogia e dell'educazione*, BANDITA CON DECRETO REP. N. 721/2026, Protocollo 240660/2026 del 30/07/2026

Il giorno 9 ottobre 2026, alle ore 9:00, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con decreto REP. 865/2026, Prot. 287195/2026 del 28/09/2026 nelle persone di:

- Prof. Fulvio DE GIORGI	Ordinario del ssd PAED-01/B presso l'Università di Modena e Reggio Emilia; Presidente
- Prof. Tiziana PIRONI	Ordinaria del ssd PAED-01/B presso l'Università di Bologna
- Prof. Daria Lucia GABUSI	Associata del ssd PAED-01/B presso l'Università di Verona Segretaria

In apertura di seduta la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati e delle relative domande rese disponibili sulla piattaforma informatica dal competente ufficio dell'Amministrazione universitaria e prende atto che alla domanda di ciascun candidato corrisponde un codice Id PICA univoco come da elenco allegato.

La commissione prende atto che il numero identificativo della domanda dei candidati viene utilizzato da parte dell'Ateneo per ogni comunicazione, ivi compresa la pubblicazione online degli esiti della procedura. Pertanto la commissione assicura la corrispondenza univoca tra il codice Id assegnato da PICA e le domande dei candidati.

Ciascun commissario dichiara che tra essi ed i candidati non sussistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione *(allegato n. 2 al verbale).*

La commissione prende atto del fatto che **il numero dei candidati è pari o inferiore a sei** e dichiara pertanto gli stessi tutti ammessi a sostenere la discussione dei titoli come previsto dal regolamento e dal bando prima citati.

Il/la candidato/a:

2812016

sarà convocato/a per la discussione dei titoli e della produzione scientifica il giorno 29.10.26 alle ore 9:05 in modalità telematica al seguente link: https://univr.zoom.us/j/85431852213 (ID riunione: 854 3185 2213).

Al termine delle operazioni la commissione provvede a inviare il presente verbale all'ufficio per i provvedimenti di competenza; a tal fine si trasmette al seguente indirizzo e-mail: ufficio.concorsidocenti@unimore.it

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 9.30 e la Commissione viene riconvocata dal Presidente in data 29.10.26 alle ore 9:00 .

IL PRESIDENTE
Prof. Fulvio De Giorgi

FULVIO DE GIORGI
09.10.2026
09:31:45
GMT+02:00

I COMPONENTI
Prof. Daria Lucia Gabusi
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Prof. Tiziana Pironi

***Qualora la seduta si svolga in modalità telematica occorre che ciascun componente della commissione provveda a compilare il modulo di adesione alla seduta telematica e lo inoltri all'Ufficio Reclutamento Personale Docente, Ricercatore e Atipici, appositamente sottoscritto ed accompagnato da copia del documento di identità e dal relativo verbale.**

Prot. n. 0297310 del 09/10/2026 - [UOR: RECD - Classif. VII/1]

Allegato 2 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato

DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE - SEDE DI REGGIO EMILIA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE *PAED-01/B - Storia della pedagogia e dell'educazione*

(Decreto REP. N. 721/2026, Protocollo 240660/2026 del 30/07/2026)

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. **Fulvio DE GIORGI**, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nato a Lecce il 26.05.1956, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. rep .865/2026, Protocollo 287195/2026 del 28/09/2026, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del sottoscritto con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

X ln particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

ln fede, Reggio Emilia 8.10. 2026
(data)

prof.. FULVIO DE GIORGI presso l'Università degli Studi di MODENA E REGGIO EMILIA

FULVIO DE GIORGI
08.10.2026
11:33:02
GMT+02:00

(FIRMA)

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, *Codice di procedura civile*

Art. 51. (Astensione del giudice).
Il giudice ha l'obbligo di astenersi:
1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).
Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporne la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.
Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.
La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, *Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari*
Art. 5, comma 2
Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39
"…Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 20l0 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del l marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti. Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, alfine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la

comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»
Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

Prot. n. 0297310 del 09/10/2026 - [UOR: RECD - Classif. VII/1]

Allegato 2 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato

DIPARTIMENTO EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE - SEDE DI REGGIO EMILIA

per il Settore Scientifico disciplinare: PAED-01/B

(Decreto REP. N. 721/2026, Protocollo 240660/2026 del 30/07/2026)

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Prof.ssa presso l'Università degli Studi di Bologna nata a Russi il 30/11/1959 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. rep .865/2026, Protocollo 287195/2026 del 28/09/2026, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

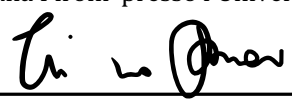
- ☐ X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

- ☐ ln particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

- ☐ X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- ☐ X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- ☐ X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- ☐ X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- ☐ X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

ln fede,
9/10/2026

Prof.ssa Tiziana Pironi presso l'Università degli Studi di Bologna

(FIRMA) 

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, *Codice di procedura civile*

Art. 51. (Astensione del giudice).
Il giudice ha l'obbligo di astenersi:
1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).
Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporne la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.
Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.
La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, *Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari*
Art. 5, comma 2
Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39
"…Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 20l0 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del l marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti. Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, alfine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la

comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»
Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

Prot. n. 0297310 del 09/10/2026 - [UOR: RECD - Classif. VII/1]

Allegato 2 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato

DIPARTIMENTO EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA

per il Settore Scientifico disciplinare: PAED/01B-

(Decreto REP. N. 721/2026, Protocollo 240660/2026 del 30/07/2026)

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il/La sottoscritto/a Prof./Prof.ssa presso l'Università degli Studi VERONA nato/a a GAVARDO (BS) il31/10/1974 nominato/a a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. rep .865/2026, Protocollo 287195/2026 del 28/09/2026, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

ln particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

ln fede,
(9/10/2026)

Prof.ssa Associata di Storia della Pedagogia e dell'Educazione presso l'Università degli Studi di VERONA

(FIRMA) Daria Lucia Gabusi

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, *Codice di procedura civile*

Art. 51. (Astensione del giudice).
Il giudice ha l'obbligo di astenersi:
1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).
Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporne la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.
Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.
La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, *Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari*
Art. 5, comma 2
Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39
"…Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 20l0 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del l marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti. Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, alfine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la

comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»
Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

Prot. n. 0297310 del 09/10/2026 - [UOR: RECD - Classif. VII/1]

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N.__1 POSTO/I DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (RTT) PER IL S.S.D. ____PAED-01/B___
DIPARTIMENTO DI _EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE - UNIMORE
BANDITA CON DECRETO DR rep. Nr. 721/2026, Protocollo 240660/2026 del 30/07/2026.

IL /LA SOTTOSCRITTO/A DARIA LUCIA GABUSI

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI IDONEO/I PER RICERCATORE TENURE TRACK EX ART. 24 LEGGE 240/10 PER IL S.S.D. __ **PAED-01/B**, DIPARTIMENTO DI __ **EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE**, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO IN TELECONFERENZA ALLA SECONDA SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA SUDDETTA E DI CONCORDARE CON IL VERBALE.

IN FEDE

DARIA LUCIA GABUSI

DATA

9 OTTOBRE 2026

FIRMA



(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

Prot. n. 0297310 del 09/10/2026 - [UOR: RECD - Classif. VII/1]

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (RTT) PER IL S.S.D. PAED-01/B
DIPARTIMENTO DI _EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE - UNIMORE
BANDITA CON DECRETO DR rep. Nr. 721/2026, Protocollo 240660/2026 del 30/07/2026.

LA SOTTOSCRITTA TIZIANA PIRONI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI IDONEO/I PER RICERCATORE TENURE TRACK EX ART. 24 LEGGE 240/10 PER IL S.S.D. **PAED-01/B**, DIPARTIMENTO DI **EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE**, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO IN TELECONFERENZA ALLA SECONDA SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA SUDDETTA E DI CONCORDARE CON IL VERBALE.

IN FEDE

DATA 9/10/2026

FIRMA



(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

Prot. n. 0312381 del 29/10/2026 - [UOR: RECD - Classif. VII/2]

VERBALE DELLA TERZA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE *PAED-01/B - Storia della pedagogia e dell'educazione*, BANDITA CON DECRETO REP. N. 721/2026, Protocollo 240660/2026 del 30/07/2026

Il giorno 29 ottobre 2026, alle ore 9:00, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con D.R. rep. 865/2026, Protocollo 287195/2026 del 28/09/2026nelle persone di:

- Prof. Fulvio De Giorgi	Ordinario del ssd PAED-01/B presso l'Università di Modena e Reggio Emilia; Presidente
- Prof. Tiziana Pironi	Ordinaria del ssd PAED-01/B presso l'Università di Bologna
- Prof. Daria Lucia Gabusi	Associata del ssd PAED-01/B presso l'Università di Verona Segretaria

Alle ore 9:05 vengono quindi introdotti nell'aula i candidati che devono sostenere la discussione.

Risultano presenti i candidati riportati nell'allegato 1 - "VALUTAZIONE TITOLI" , composto da n.__4___pagine, che costituisce parte integrante del presente verbale.

Si procederà quindi all'esame dei candidati nel seguente ordine:

1. ***2812016***

La commissione ricorda che ciascun candidato ha a disposizione 20 minuti per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione

La commissione informa i candidati che la discussione è pubblica e che è loro facoltà assistere.

La discussione del candidato ***2812016*** viene svolta secondo le seguenti modalità: Con riferimento ai titoli e alle pubblicazioni presentate per la valutazione, si è chiesto al candidato di illustrare gli aspetti rilevanti del proprio itinerario di ricerca, evidenziandone i fondamenti epistemologici. Si è altresì verificata la conoscenza della lingua inglese.

Terminata la discussione la Commissione provvede a formulare la valutazione sui titoli e sulle pubblicazioni di ciascun candidato attribuendo un punteggio sulla base dei criteri definiti in occasione della prima seduta e che vengono prodotte in allegato alla seduta medesima.

Al termine della valutazione la commissione riesamina i punteggi assegnati ai titoli e alle singole pubblicazioni durante la discussione, la valutazione sulla prova orale di lingua e, dopo lunga, attenta e approfondita discussione nel corso della quale compara tra di loro tutti i candidati, individua un idoneo:

- ***2812016*** per le seguenti motivazioni:

2812016 presenta un'ottima preparazione circa le tematiche inerenti al ssd Paed01/B o ad esso collegate in via interdisciplinare; la produzione scientifica è complessivamente adeguata e

pienamente soddisfacente, la commissione giudica tale produzione scientifica del/la candidato/a di ottimo livello, metodologicamente rigorosa, informata e originale; la collocazione editoriale editoriale delle pubblicazioni presentate risulta egregia.

I titoli presentati mostrano, complessivamente, un'ottima attitudine alla ricerca.

La discussione orale ha evidenziato la capacità di padroneggiare i presupposti epistemologici del ssd.

L'attività didattica è stata svolta in modo soddisfacente per più anni, sia nell'ambito del ssd Paed01/B sia in ambiti ad esso contigui.

La commissione valutato pertanto il curriculum vitae, le pubblicazioni e la prova orale esprime il seguente giudizio: **PIENAMENTE IDONEO/A**

Il Presidente della Commissione provvede a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 9:39.

IL PRESIDENTE
Prof. Fulvio De Giorgi

FULVIO DE GIORGI
29.10.2026
15:03:54
GMT+01:00

I COMPONENTI
Prof. Daria Lucia Gabusi
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Prof. Tiziana Pironi

ALLEGATO 1. VALUTAZIONE TITOLI SULLA BASE DEI CRITERI DEFINITI NELL'ALLEGATO AL VERBALE N. 1 DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE *PAED-01/B - Storia della pedagogia e dell'educazione*, BANDITA CON DECRETO REP. N. 721/2026, Protocollo 240660/2026 del 30/07/2026

VALUTAZIONI

Codice identificativo del/la candidato/a: ***2812016***

a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	**punti 6**
Dottorato di ricerca parzialmente attinente al settore (punti 6)	
b) eventuale attivita' didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	**punti 5**
***Storia delle idee pedagogiche sulla* scuola, modulo didattico tenuto presso Università di Verona, AA 2025/2026, 18 ore - 3 CFU: punti 1;** ***Religious Literacy and Intercultural Education*, modulo didattico tenuto presso Università di Modena e Reggio Emilia, AA 2025/2026, 28 ore – 4 CFU: punti 1;** ***Religious Literacy and Intercultural Education*, modulo didattico tenuto presso Università di Modena e Reggio Emilia, AA 2024-2025, 28 ore – 4 CFU: punti 1;** ***Comparative History of Education*, modulo didattico tenuto presso Università di Modena e Reggio Emilia, AA 2025/2026, 42 ore – 6 CFU: punti 1** ***Laboratorio di Letteratura per l'infanzia*, modulo didattico collegato all'insegnamento di *Letteratura per l'infanzia*, tenuto presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, AA 2025/2026, 24 ore: punti 1**	
c) documentata attivita' di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	**punti 5**
13 anni di attività di ricerca svoltasi presso la Fondazione per le Scienze religiose (sui temi: analfabetismo religioso; libertà religiosa; educazione religiosa; storia della scuola), nel periodo dal 01/06/2013 a oggi: punti 26; **5 anni di attività di ricerca (RTD–A M-Sto/04) presso Università di Modena e Reggio Emiliia: punti 10** **8 mesi di attività di ricerca svoltasi presso istituti esteri (University of Notre Dame – USA; Georgetown University – USA), nel periodo dal 23/02/2015 al 31/03/2015; dal 20/02/2012 al 20/06/2012; dal 22/08/2011 al 15/11/2011: punti 2**	

	---------
d) realizzazione di attivita' progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali e' prevista;	……
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	**punti: 8**
Organizzazione, direzione e coordinamento del gruppo di ricerca internazionale "RESILIENCE", infrastruttura di ricerca europea, dal 01/02/2022 a oggi: punti 2 **Direzione del gruppo internazionale di ricerca "Digital Humanities and Religious Studies" della Fondazione per le Scienze religiose, dal 01/02/2018 a oggi: punti 2;** **Direzione scientifica (con Federico Ruozzi) del cantiere di ricerca internazionale "RARE – European Religious Literacy in a Pluralistic Society" (agreement MIUR-UniMoRe), dal 2016 al 2023: Punti 2;** **Coordinamento del gruppo di ricerca nazionale della Fondazione per le scienze religiose che ha portato alla realizzazione del "Rapporto sull'analfabetismo religioso in Italia", dal 2012 al 2014: punti 1;** **Partecipazione al Gruppo di lavoro del CIRSE (Centro italiano per le ricerca storico educativa), dedicato a "Il pensiero pedagogico ed educativo di Antonio Banfi", dal 25/05/2025 ad oggi: punti 0,5;** **Partecipazione al gruppo di ricerca "Le pedagogie critiche: storie, figure e opere. Riflessioni a partire dal centenario di don Milani", presso Università di Modena e Reggio Emilia, dall'AA 2023/2024 ad oggi: punti 0,5**	
	----
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	**punti: 5,5**
Relatrice con il contributo "Research Infrastructures and the Digital Turn in the History of Education" al congresso annuale internazionale dell'ISCHE – Atene, , 15-18 luglio 2026: punti 1,5; **Relatrice con il contributo "Antonietta Giacomelli: Religious Renewal and The Education of Catholic Women" alla Conferenza annuale internazionale di EUARE – Roma, 3 luglio 2026: punti 1,5;** **Relatrice con il contributo "Contested Books, Contested History. Religion in Public Schools in The United Staes" alla Conferenza annual internazionale di EUARE – Vienna, 11 luglio 2025: punti 1,5;** **Relatrice con il contributo "Religioni e insegnamento della storia nell'Italia liberale. Un'analisi dei testi scolastici" al XVIII Congresso nazionale CIRSE (Centro italiano per la ricerca storico educativa), Università di Modena e Reggio Emilia, 31 gennaio 2025: punti 1;**	
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attivita' di ricerca;	**punti: 1**

Assegnazione del premio nazionale "Italian Knowledge Leader" per la qualità e la continuità dell'impegno nelle associazioni scientifiche di riferimento rilasciato da ENIT (Agenzia Nazionale del Turismo) nell'anno 2022: punti 1	
	____
TOTALE	**PUNTI 30,5**

Valutazione delle pubblicazioni (indicando il punteggio assegnato ad ogni titolo e pubblicazione)

Codice identificativo del/la candidato/a: ***2812016***

Pubblicazione n.	A	B	C	D	Totale ([A+ B + C] x D)
1	2	0,5	1	X 1	3,5
2	2	1	1	X 1	4
3	3	1	1	X 1	5
4	2	1	1	X 1	4
5	3	1	1	X 1	5
6	2	1	1	X 1	4
7	1	0,5	1	X 1	2,5
8	1	0	1	X 1	2
9	2	0,5	1	X 1	3,5
10	2	0	1	X 1	3
11	3	0	1	X 1	4
12	2	0,5	1	X 1	3,5
Totale	25	7	12	X1	**44**

*A. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX **PUNTI 3**)*

*B. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX **PUNTI 1**)*

*C. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX **PUNTI 1**)*

D. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Circa tali lavori in collaborazione, vengono presi in considerazione quelli dove sono esplicitamente e chiaramente indicate le parti delle quali il/la candidato/a è autore/autrice. Ovviamente saranno oggetto di valutazione solo tali parti.

*Se però ci fossero più autori/autrici e non fosse indicata la parte scritta dal candidato/a: si attribuirà un valore pari alla frazione data dalla divisione per il numero degli autori/autrici che firmano (es. tre autori: un terzo; quattro autori: un quarto; ecc.). Pertanto, il totale dei punti (attribuiti con i criteri a, b, c alla pubblicazione) sarà **moltiplicato per 1**, se il/la candidato/a è il solo autore/autrice della pubblicazione; altrimenti sarà **moltiplicato per le frazioni di uno** (es. 0,5 se a firmare il contributo sono due) in ragione del numero complessivo degli autori/autrici.*

Relazione collegiale sulla discussione e sulla prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera:

Su richiesta dei membri della Commissione, ***2812016*** ha illustrato il proprio itinerario di ricerca, nonché i risultati principali (e i presupposti metodologici) delle pubblicazioni presentate per la valutazione. Ha poi illustrato le ricerche in corso, evidenziando dunque, complessivamernte, una piena padronanza dei caratteri epistemologici e metodologici del settore scientifico-disciplinare di Storia della pedagogia e dell'educazione.

Si è poi proceduto all'accertamento della conoscenza della lingua Inglese. Su richiesta della Commissione, ***2812016*** ha illustrato, in Inglese, i contenuti del suo saggio (contrassegnato con il n. 1).

Giudizio collegiale complessivo in relazione al curriculum, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni:

2812016 presenta un'ottima preparazione circa le tematiche inerenti al ssd Paed01/B (o ad esso collegate in via interdisciplinare); la produzione scientifica è complessivamente adeguata e soddisfacente (si segnalano, in particolare, i nn. 3 e 5), la commissione giudica tale produzione scientifica del/la candidato/a di ottimo livello, metodologicamente rigorosa, informata e originale; la collocazione editoriale delle pubblicazione presentate risulta egregia.

I titoli presentati mostrano, complessivamente, un'ottima attitudine alla ricerca.

La discussione orale ha mostrato la capacità di padroneggiare i presupposti epistemologici del ssd.

L'attività didattica è stata svolta in modo soddisfacente per più anni, sia nell'ambito del ssd Paed01/B sia in ambiti ad esso contigui.

La Commissione, pertanto, valutato il curriculum vitae, le pubblicazioni, i titoli e la prova orale esprime il seguente giudizio: **PIENAMENTE IDONEO/A**

Prot. n. 0312381 del 29/10/2026 - [UOR: RECD - Classif. VII/2]

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N.__1 POSTO/I DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (RTT) PER IL S.S.D. ____PAED-01/B___
DIPARTIMENTO DI _EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE - UNIMORE
BANDITA CON DECRETO DR rep. Nr. 721/2026, Protocollo 240660/2026 del 30/07/2026.

IL /LA SOTTOSCRITTO/A DARIA LUCIA GABUSI

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI IDONEO/I PER RICERCATORE TENURE TRACK EX ART. 24 LEGGE 240/10 PER IL S.S.D. __ **PAED-01/B**, DIPARTIMENTO DI __ **EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE**, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO IN TELECONFERENZA ALLA TERZA SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA SUDDETTA E DI CONCORDARE CON IL VERBALE.

IN FEDE, DARIA LUCIA GABUSI

DATA 30 OTTOBRE 2026

FIRMA



(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

Prot. n. 0312381 del 29/10/2026 - [UOR: RECD - Classif. VII/2]

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N.__1 POSTO/I DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (RTT) PER IL S.S.D. ____PAED-01/B___
DIPARTIMENTO DI _EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE - UNIMORE
BANDITA CON DECRETO DR rep. Nr. 721/2026, Protocollo 240660/2026 del 30/07/2026.

LA SOTTOSCRITTA **TIZIANA PIRONI**

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI IDONEO/I PER RICERCATORE TENURE TRACK EX ART. 24 LEGGE 240/10 PER IL S.S.D. __ **PAED-01/B**, DIPARTIMENTO DI __ **EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE**, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO IN TELECONFERENZA ALLA TERZA SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA SUDDETTA E DI CONCORDARE CON IL VERBALE.

IN FEDE

Tiziana Pironi

DATA, **BOLOGNA, 29 OTTOBRE 2026**



FIRMA

(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)